

Rocca di Papa, 3 dicembre 2025

Aggiornamento Consiglio generale 21 - 22 novembre 2025

Nairobi: giovani protagonisti di pace

Dal 10 al 12 novembre scorsi si è svolto a Nairobi (Kenya) l'evento *Cities, Communities, Care-Youth in Action for Sustaining Peace* che ha dato voce ai giovani nei processi di pace e sviluppo, valorizzando il ruolo delle città.

Ne hanno aggiornato Maria Celeste Mancuso, Mario Bruno di Umanità Nuova, con Catherine Belzung e Osvaldo Berreneche (Inondazioni), insieme a Silvia Escandell e Ray Asprer, (Delegati Centrali) che erano presenti a Nairobi.

Promosso dal Movimento dei Focolari, insieme a New Humanity NGO e Together for Humanity, il convegno è stato aperto dai messaggi di Felipe Paullier (ONU) e Margaret Karram, che hanno messo in evidenza progetti come Together for a New Africa (T4NA) e la Scuola Politica Globale che coinvolge 150 giovani di 60 Paesi. Il lavoro iniziato al convegno prosegue ora in rete come sancito dalla *Carta degli Impegni* che riconosce i giovani come *influencer di pace* e propone azioni per città accoglienti, sviluppo sostenibile, impegno politico e imprenditorialità giovanile, ispirandosi ai valori dell'*Ubuntu*, la filosofia tradizionale originaria dell'Africa sub-sahariana che si basa sull'umanità condivisa.

Tra le richieste dei giovani: più inclusione nei processi decisionali, riforma dell'ONU con l'Unione Africana come partner allo stesso livello. Il convegno ha anche aperto prospettive operative volte a rafforzare l'area sociale e culturale del Movimento dei Focolari, avviando programmi di formazione continua con la creazione di reti tra giovani, politici e istituzioni, il potenziamento del lavoro all'interno delle Nazioni Unite, anche grazie ai rappresentanti di UN Habitat, UNEP e dell'Ufficio Giovani delle Nazioni Unite. Molto significative le esperienze dalle città del mondo collegate in diretta.

[Qui](#) maggiori info.

Approvata la Policy per la tutela della persona nel Movimento dei Focolari.

Il Consiglio generale ha approvato la Policy per la Tutela della Persona.

Con questo documento unitario, il Movimento definisce in modo chiaro le linee guida per garantire ambienti sicuri e rispettosi, soprattutto nelle attività che coinvolgono minori e persone in condizione di vulnerabilità. Il testo raccoglie i principi e gli impegni che il Movimento si è dato per la tutela, richiama i protocolli già pubblicati e presenta un piano di formazione e prevenzione rivolto a tutti coloro che hanno ruoli di responsabilità. Vengono inoltre delineati i compiti e le

responsabilità di ciascuno, fornite le definizioni essenziali e stabilite norme di condotta che orientano lo svolgimento delle attività. La Policy include anche le procedure per segnalare eventuali criticità, offrendo strumenti concreti per affrontarle con trasparenza e tempestività. Le norme contenute nella Policy sono indirizzate a tutti gli appartenenti all'Opera e diverranno effettive a partire dal 1° gennaio 2026. Appena terminate le traduzioni, la Policy verrà pubblicata su focolare.org.

Un'ampia sessione di questo Consiglio Generale è stata dedicata a vari **aspetti strategici, economici** ed organizzativi:

Piani generali immobili e strutture

Si sono esaminati i piani generali riguardanti gli immobili e le strutture di alcune zone. Sono operazioni periodiche che riguardano approvazioni economiche da parte del Consiglio generale; ogni zona prepara proposte sulla gestione e destinazione di determinati immobili (oltre a eventuali vendite e acquisti) in modo che ogni cosa, anche le strutture, siano orientate alla missione a cui il Movimento è chiamato in ogni territorio. In questa sessione si sono valutati alcuni aspetti dei piani degli immobili della Mariapoli Lia e delle zone Europa Occidentale, Italia-Albania, Medio Oriente-Nord Africa. Queste valutazioni generali consentono di individuare opportunità, necessità e la conseguente possibilità di mettere in moto la comunione dei beni. Come è stato il caso dell'acquisto di una casa in una zona africana che si è potuto realizzare con l'aiuto economico proveniente dalla comunione dei beni presente in una zona dell'Europa.

Riorganizzazione del Centro Internazionale

Si è fatto il punto sullo stato di avanzamento del progetto di riorganizzazione del Centro Internazionale, avviato tre anni fa per coordinare meglio il lavoro svolto e renderlo più coerente con la mission del Movimento e con i bisogni dell'umanità. Un anno fa si è conclusa la prima fase, che ha riguardato la riorganizzazione degli uffici dei servizi (ad esempio contabilità, informatica, comunicazione, archivio generale e altri). Ora si chiude la seconda, dedicata ai centri delle diramazioni, branche, movimenti, progetti, ecc. Il percorso in atto punta a una maggiore condivisione dei servizi e alla realizzazione di progetti trasversali sempre più aderenti alle esigenze delle zone, con uno stile basato sull'ascolto, la corresponsabilità e la fiducia reciproca. Tra gli obiettivi principali: individuare meglio le priorità e liberare energie per la missione.

Si mira a un "corpo unico" centrale più leggero ed efficace, capace di operare in modo unitario e coerente, tenendo presenti la missione generale e le specificità delle singole diramazioni. Il Consiglio Generale ha approvato diverse

implementazioni organizzative e logistiche per proseguire nell'attuazione: alcune saranno realizzate a breve, altre nei prossimi 6-12 mesi.

Visione strategica: riflessioni e prospettive del governo uscente

Il Consiglio generale ha esaminato la bozza della “visione strategica”, che è stata realizzata per descrivere in modo sintetico gli obiettivi generali messi in atto dal governo del Movimento dei Focolari a conclusione del presente mandato (2021-2026) e che considera prioritari per il futuro. È stato elaborato con i contributi e le riflessioni emerse dai membri del Consiglio generale e quindi di tutte le diramazioni e centri, tenendo conto: degli orientamenti dell'Assemblea generale del 2021; delle indicazioni e raccomandazioni della Chiesa; delle sfide dell'umanità, di quelle del Movimento stesso e delle priorità emerse dalla vita. Il documento non è ancora definitivo e il Consiglio ne ha esaminato alcuni punti, suddividendosi in gruppi di lavoro. Verrà offerto come contributo di riflessione ai partecipanti alla prossima Assemblea generale 2026.

Percorsi di prossimità: Piano strategico del Consiglio generale (2026-2028)

Se la visione strategica offre gli obiettivi generali, il piano strategico di un'organizzazione viene realizzato per darne concretezza. Nella sua prefazione, Margaret scrive che è cosciente che siamo a fine mandato e che per molti potrebbe risultare una decisione tardiva:

“Il Piano Strategico non nasce da un semplice esercizio organizzativo, ma dal desiderio di servire il Carisma dell'unità con rinnovata chiarezza e fiducia. (...) Questo documento è un primo, ma coraggioso passo verso una ‘cultura del camminare insieme’, dove la pianificazione non spegne la vita dello Spirito, ma la sostiene, la orienta, la fa fiorire. Vorremmo che fosse un segno di maturità e di speranza, un invito a guardare lontano, insieme. (...) questo piano è un dono che il governo uscente desidera offrire al governo futuro: una bussola ‘aperta’, da arricchire e ripensare alla luce dell'esperienza e del discernimento comunitario”.

Si confida che in prospettiva, questo documento, ora sperimentale, possa costituire un utile riferimento e uno strumento di cooperazione con partner e organizzazioni della società ecclesiale e civile.

Terra Santa: sviluppi del progetto “La Scaletta”

Concludiamo con un breve ma significativo aggiornamento sul progetto del Centro per l'Unità e la Pace di Gerusalemme, che - tra le comprensibili difficoltà dovute alla delicata situazione del Paese e alle complessità giuridiche locali - si sta continuando a portare avanti e a sviluppare, in un'esperienza di unità e lavoro con persone e professionisti di diverse religioni. È un'esperienza che costituisce già un segno concreto di autentico dialogo, come contributo per una pace fraterna, ancora più necessario in questo momento di divisioni e guerre.